

PROVINCIA DI BRINDISI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Corigliano

Dott. Renato Cosimo Romano

Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula

Provincia di Brindisi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 14 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 14 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	21
B) SPESE	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	30
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione della Provincia di Brindisi nominato con delibera consiliare n. 19 del 3 Agosto 2017, composto dalla Dott.sa Giuseppina Corigliano – Presidente, Dott. Renato Cosimo Romano - Componente, Dott.sa Concetta Alessandra Lapadula – Componente.

Premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#);
- la legge 11/12/2016 n. 232 ha rinviato il termine per l'approvazione del Bilancio Annuale di previsione 2017 da parte degli Enti locali dal 31/12/2016 al 28/02/2017;
- il successivo D.L. 244/2016 ha operato un ulteriore rinvio al 31/03/2017, ancora differito al 30/06/2017, con successivo decreto del Ministero dell'Interno del 30/03/2017;
- tale termine è stato ulteriormente differito, per le sole province, al 30/09/2017, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 07/07/2017;
- l'Ente ha ritenuto necessario avvalersi delle possibilità offerte dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, laddove (art. 18, comma 1, lett. a) si dispone che le Province “possano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017”;
- ai sensi dell'art. 1-ter, comma 3, del D. L.78/2015, le Province sono autorizzate a deliberare i provvedimenti di equilibrio di cui all'art. 193 del TUEL entro e non oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione e che, pertanto l'approvazione del Bilancio dopo la data del 31 luglio comporta la contestuale approvazione dei riequilibri;

Ciò premesso, Il Collegio:

ha ricevuto in data 27 Novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato con decreto del Presidente n. 92 del 27 novembre 2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1](#) al [D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - h) non risultano allegati il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, anche se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) non sono allegate le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Né risulta allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali, se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti;
- nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):
 - j) Le decretazioni presidenziali con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ed in Particolare:
 - Decreto del Presidente n. 86 del 16 Novembre 2017 – “Determinazioni in merito agli oneri istruttori in materia di procedimenti ambientali e servizi di trasporto, nonché alle tariffe per il rilascio di copie di atti e documenti amministrativi. Anno 2017;
 - Decreto del Presidente n. 81 del 16 Novembre 2017 – Conferma aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori;
 - Decreto del Presidente n. 82 del 16 Novembre 2017 – Tariffa relativa all'imposta provinciale di trascrizione dei veicoli per l'anno 2017;
 - Decreto del Presidente n. 83 del 16 Novembre 2017 – tributo provinciale per l'anno 2017 da applicare sulla tassa rifiuti dei Comuni;
 - Decreto del Presidente n. 80 del 14 Novembre 2017 di destinazione, alle finalità ex Articolo 208, Comma 4, del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2017, della parte vincolata dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alle norme del Codice della Strada;
 - Decreto del Presidente n. 90 del 27 Novembre 2017 – Tariffe per la rimozione di cartelli, insegne di esercizio ed altri mezzi pubblicitari abusivi, ovvero privi di autorizzazione, o comunque in contrasto con le disposizioni ex Art. 23 del D.Lgs. 285/1992, installati sulle strade di pertinenza della Provincia di Brindisi, Conferma tariffe di rimozione e custodia per l'anno 2017;
 - Decreto del Presidente n. 89 del 27 Novembre 2017 – Oneri istruttori per rilascio di autorizzazioni alla circolazione per veicoli e trasporti eccezionali. Conferma per l'anno 2017, importi a carico del richiedente;

- k) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18 Febbraio 2013);
- m) il prospetto della concordanza tra Bilancio di Previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- Decreto del presidente n. 92 del 27 novembre 2017 con il quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'Articolo 170 del D. Lgs. 267/2000 dall'Organo Esecutivo;
- Decreto del Presidente n. 91 del 27 Novembre 2017 relativo al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'Articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;

Nessuna delibera è stata approvata relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (Articolo 91 D. Lgs. 267/2000 - Tuel -, Articolo 35, Comma 4 D. Lgs. 165/2001 e Articolo 19, Comma 8, Legge 448/2001).

Solo in una fase successiva alla ricezione dei documenti sopra elencati il Collegio ha avuto a disposizione:

- Decreto del Presidente n. 94 del 01 Dicembre 2017 relativo all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle spese di cui all'Articolo 2, Commi 594 e 599 Legge 244/2007;

Atteso i vincoli disposti dal Comma 420 dell'Articolo 1 della Legge 23 Dicembre 2014 n. 190 tuttora vigenti non sono stati predisposti i seguenti documenti:

- Programma delle collaborazioni autonome di cui all'Articolo 46, Comma 2, Legge 133/2008;
- Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (Articolo 46, Comma 3, Legge 133/2008);
- Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (Articolo 9, Comma 28 del D.L. 78/2010);

Non sono inoltre state predisposte:

- Determinazione Dirigenziale in ordine ai limiti massimi di spesa disposti dagli Articoli 6 del D.L. 78/2010;
- Determinazione Dirigenziale in ordine ai limiti massimi di spesa disposti dall'Articolo 1, Comma 141 della Legge 20 Dicembre 2012 n. 228;

Sono stati infine messi a disposizione del Collegio i seguenti documenti:

- I documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal Comma 557 dell'Articolo 1 della Legge 296/2006;

1. Viste le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale, in particolare il Tuel;
2. Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
3. Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

4. Visti i Regolamenti relativi ai tributi provinciali;
5. Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'Articolo 153, Comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 27/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'Articolo 239, Comma 1, Lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con Delibera del Consiglio n. 23 del 04/08/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 21/07/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

con l'accertamento ordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	16.824.384,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.292.927,99
b) Fondi accantonati	13.661.842,93
c) Fondi destinati ad investimento	137.208,58
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.267.595,39

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL, applicandolo quale prima voce di spesa del Bilancio di Previsione 2017.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	62.329.024,87	59.329.471,46	57.467.261,06
Di cui cassa vincolata	9.233.040,33	9.302.349,84	9.302.876,25
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31 Dicembre 2016, nell'importo di € 9.302.876,25 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per l'anno 2017 confrontate con il rendiconto per l'anno 2016 sono così formulate:

1. **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
	Denominazione	Rendiconto 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.197.224,45	9.911.583,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.994.023,53	9.511.208,97
	Utilizzo avanzo di amministrazione	9.220.588,72	705.515,60
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		
TITOLI			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	30.384.044,00	25.456.788,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	30.562.699,78	32.652.053,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.736.965,91	2.553.862,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	22.355.861,32	41.649.787,09
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.111.419,44	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	14.600.000,00	27.350.000,00
TOTALE TITOLI		102.750.990,45	129.662.492,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		128.162.827,15	149.790.799,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019

Provincia di Brindisi

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		197.887,42	2.267.595,39	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	80.923.392,59	67.793.657,30	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	43.193,71	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.840,37	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	31.481.304,29	51.394.777,10	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.565.459,62	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	135.360,62	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	960.242,85	984.769,84	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.600.000,00	27.350.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	127.964.939,73	147.523.204,24	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		2.608.653,33	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.200,99	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	128.162.827,15	149.790.799,63	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.608.653,33	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.200,99	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto che segue

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	57.467.261,06
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	17.250.941,93	25.456.788,57	42.707.730,50	42.707.730,50

Provincia di Brindisi

2	Trasferimenti correnti	13.643.257,61	32.652.053,71	46.295.311,32	46.295.311,32
3	Entrate extratributarie	7.708.453,54	2.553.862,68	10.262.316,22	10.262.316,22
4	Entrate in conto capitale	83.274.406,68	41.649.787,09	124.924.193,77	124.764.193,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	12.945.680,19	-	12.945.680,19	12.945.680,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.159.374,79	27.350.000,00	29.509.374,79	29.509.374,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		136.982.114,74	129.662.492,05	266.644.606,79	323.951.867,85
1	Spese correnti	63.968.242,17	67.793.657,30	131.761.899,47	128.216.438,66
2	Spese in conto capitale	96.308.416,48	51.394.777,10	147.703.193,58	147.670.687,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	984.769,84	984.769,84	984.769,84
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.050.632,28	27.350.000,00	34.400.632,28	34.400.632,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		167.327.290,93	147.523.204,24	314.850.495,17	311.272.528,60
SALDO DI CASSA		- 30.345.176,19	17.860.712,19	- 48.205.888,38	12.679.339,25

Il Collegio rammenta, visto che il Bilancio di Previsione 2017 viene adottato quasi al termine dell'anno 2017, che le previsioni sopra formulate, considerato l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti osservato in sede di verifiche trimestrali di cassa, da ultima quella al 30 settembre 2017 effettuata con proprio verbale n. 9 del 27 ottobre 2017, appaiono scostarsi dall'andamento effettivo che presenta un saldo notevolmente superiore.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 9.302.876,25.

3. Verifica equilibrio corrente anno 2017

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.911.583,01		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.267.595,39		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	60.662.704,96		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	67.793.657,30		
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.143.526,05		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	984.769,84		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 471.734,56	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	471.734,56	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente applicato nella misura di euro 471.734,56 è destinato a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste né entrate non ricorrenti nei primi tre titoli dell'entrata, né spese non ricorrenti nel titolo I della spesa.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

	ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato		€ 19.422.791,98		
Titolo 1		€ 25.456.788,57		
Titolo 2		€ 32.652.053,71		
Titolo 3		€ 2.553.862,68		
Titolo 4		€ 41.649.787,09		
Titolo 5				
	Totale entrate finali	€ 121.735.284,03		
	SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1		€ 67.793.657,30		
Titolo 2		€ 51.394.777,10		
Titolo 3				
	Totale Spese finali	€ 119.188.434,40		
	Differenza	€ 2.546.849,63		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio osserva come con riferimento agli Enti ed Organismi Partecipati nella nota integrativa non sia indicato se i relativi bilanci sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, né sono allegati o riportati all'approvando Bilancio di Previsione i siti istituzionali degli Enti ed Organismi dove gli stessi sono consultabili come previsto dall'Articolo 172, Comma 1, Lettera a) del D.Lgs. 267/2000 il quale così recita:

Al Bilancio di Previsione sono allegati i documenti previsti dall'Articolo 11, Comma 3, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della Gestione, del Bilancio Consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, dei Rendiconti e dei Bilanci Consolidati delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio Consolidato allegato al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Bilancio di Previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2017 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). Sul Documento Unico di Programmazione e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione non ha espresso alcun separato parere atteso che lo stesso è stato predisposto e trasmesso a questo Collegio unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2017 ed inserito in allegato al Decreto del Presidente n.92 del 27 novembre 2017 di approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.) e dello schema di bilancio di Previsione per l'esercizio 2017.

Il giudizio sulla sua coerenza, attendibilità e congruità è parte del presente parere.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Documento Unico di Programmazione contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il Collegio rileva che, essendo lo schema di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96, riferito al solo esercizio 2017, i dati relativi alle opere previste nello schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), redatto conformemente alle

indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), non prevedono importi relativi alle annualità 2018 e 2019.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017, è stato adottato dall'organo esecutivo con Decreto del Presidente n. 91 del 27 novembre 2017.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione dal 27 novembre 2017 per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, l'Organo esecutivo ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) non è stata predisposta atteso il divieto per le province imposto dalla normativa vigente di procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo.

L'organo di revisione prende atto che è stata prevista, seguendo gli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 2015, la definizione della nuova Macrostruttura della Provincia di Brindisi conciliabile con il piano di riassetto organizzativo, economico e finanziario delineato dalla Legge 66 del 2014 di rivisitazione del ruolo e delle funzioni degli Enti di Area Vasta.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Provincia di Brindisi

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.911.583,01	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.511.208,97	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	19.422.791,98	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.456.788,57	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	32.652.053,71	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.553.862,68	0,00	0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	41.649.787,09	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	67.793.657,30	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.143.526,05	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	66.650.131,25	0,00	0,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	51.394.777,10	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	32.505,76	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	51.362.271,34	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3.722.881,44	0,00	0,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del **Pareggio dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019** eguaglia un saldo positivo, che **Pagina 20 di 38** se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale sul Consumo di Energia Elettrica

Ai sensi del Comma 5 dell'Articolo 18 del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68 a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'Articolo 52 del Decreto Legislativo 26 Ottobre 1995, n. 504 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato.

Il gettito, iscritto per l'anno 2017 nella voce Altre Imposte, Tasse e Proventi Assimilati non Altrimenti Classificabili, di € 17.255,86, è relativo a conguagli di anni precedenti.

Tributo Speciale per il Deposito in Discarica dei Rifiuti Solidi

Con i Commi da 24 a 41 dell'Articolo 3, Legge n. 549 del 28 Dicembre 1995, è stato istituito, a favore delle Regioni, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (cd. "ecotassa"), così come definiti e disciplinati dall'Articolo 2 dell'abrogato D.P.R. 10 Settembre 1982, n. 915.

Il tributo è dovuto alla Regione in cui ha sede l'impianto di stoccaggio definitivo; una quota del 10% del gettito è dovuto alla provincia di competenza.

Il gettito previsto per il 2017 è pari a € 80.000,00.

Imposta Provinciale per Difesa del Suolo

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale (Articolo 19 del Decreto Legge 504/92 - Articolo 49, Comma 17 del D. Lgs. 22/1997, Articolo 14, Commi 28 e 29 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 e s.m.i., Articolo 1, Comma 666, Legge 147/2013).

Il tributo è applicato, come previsto dalla normativa, alle tariffe della tassa smaltimento rifiuti o alla tariffa di igiene ambientale, qualora istituita e, a decorrere dal 1° Gennaio 2013, al tributo comunale sui rifiuti Tari ovvero alla tariffa corrispettivo in luogo del tributo.

L'aliquota è stabilita annualmente dalla Provincia.

Con Decreto del Presidente n. 83 del 16 Novembre 2017 l'imposta è stata confermata per l'anno 2017.

Il gettito è previsto per Euro 2.300.000,00 e comprende la quota di competenza e la quota che si prevede di recuperare su arretrati e si fonda su un sistematico controllo del gettito presso i singoli Comuni della Provincia.

Imposta Provinciale di Trascrizione

L'imposta è applicata sulla base della tariffa deliberata da ciascuna provincia per l'anno di competenza.

In base all'Articolo 56, Comma 2, del D. Lgs. 446 del 1997, le province possono deliberare l'aumento delle misure di base dell'imposta – contenute nel Decreto Ministeriale n. 435 del 1998 - sino ad un massimo del 30%.

Tali misure devono essere adottate ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, si applicano a partire dal 1° Gennaio dell'anno cui è riferito il bilancio di previsione e devono essere notificate entro 10 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione al competente ufficio del PRA ed all'Ente che provvede alla riscossione per gli adempimenti di competenza.

Con Decreto del Presidente n. 82 del 16 Novembre 2017 l'imposta è stata confermata per l'anno 2017 con le stesse tariffe già in vigore .

Il gettito è previsto per Euro 9.050.302,16 in linea con le previsioni assestate dell'Esercizio precedente tenuto conto dell'andamento del mercato dell'auto.

R.C. Auto

Ai sensi dell'Articolo 60, Comma 1 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n. 446 è attribuito alle province il gettito dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione:

- dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti;
- per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

al netto del contributo di cui all'Articolo 6, Comma 1, Lettera a) del Decreto Legge 31 Dicembre 1991, n. 419 convertito con modificazioni dalla Legge 18 Febbraio 1992, n. 172.

A decorrere dall'anno 2012, Articolo 17, Comma 1, del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province.

L'aliquota è del 12,50%.

La Provincia, ai sensi dell'Articolo 17, Comma 2, del D. Lgs. 06 Maggio 2011, n. 68, può aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con Decreto del Presidente n. 81 del 16 Novembre 2017 l'imposta è stata confermata per l'anno 2017 con la stessa aliquota.

L'Entrata è prevista per € 14.000.000,00 determinata sulla base dell'andamento registrato nel precedente esercizio.

Contributi e Proventi Vari per Concessioni Trasporto Pubblico Locale

Il gettito relativo a contributi e proventi vari per concessioni trasporto pubblico locale è previsto per € 9.230,55.

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali

L'entrata è prevista per il 2017 in € 11.695.091,67.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno tenendo conto anche del disposto di cui all'Articolo 8, Comma 13-ter del Decreto Legge 78/2015.

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

L'entrata è prevista per il 2017 in € 20.956.962,04.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2017 in euro 20.000.

La quantificazione dell'importo previsto stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

Con Decreto del Presidente n. 80 del 14 novembre 2017 la somma di euro 10.000 è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa corrente per euro 10.000.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			197.887,42	2.267.595,39	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	31.016.616,55	29.804.957,45		
		2	0,00	149.230,37		
	2 - Segreteria generale	1	1.870.428,20	3.059.371,88		
		2	0,00	0,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.203.056,10	1.219.227,97		
		2	0,00	0,00		
		3	0,00	0,00		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	223.085,83	86.270,42		
		2	0,00	0,00		
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.470.189,35	1.163.274,46		
		2	0,00	5.126.136,04		
		3	0,00	0,00		
	6- Ufficio tecnico	1	941.330,21	904.095,39		
		2	0,00	92.440,28		
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00		
	10 - Risorse umane	1	5.170,98	6.866,37		
	11 - Altri Servizi Generali	1	521.524,19	818.543,67		
		2	0,00	0,00		
2 - Giustizia	Totale Missione 1		37.251.401,41	42.430.414,30	0,00	0,00
	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	2.439.134,85	4.866.698,80		

Provincia di Brindisi

		2	1.973.663,88	13.331.457,23		
	5- Istruzione tecnica superiore	1	77.162,25	81.462,89		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	0,00	36.923,52		
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 4		4.489.960,98	18.316.542,44	0,00	0,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	699.033,41	157.828,74		
		2	10.083,34	0,00		
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	0,00	0,00		
		2	0,00	1.998.372,91		
	Totale Missione 5		709.116,75	2.156.201,65	0,00	0,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	62.533,09	1.277,85		
		2	28.264,20	314.593,30		
	2 - Giovani	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 6		90.797,29	315.871,15	0,00	0,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	42.500,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 7		0,00	42.500,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	707.974,58	711.381,98		
		2	0,00	0,00		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	3 - Rifiuti	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	30.000,00		
		2	0,00	0,00		
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	31.089,51	0,00		
		2		0,00		
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	467.815,55	491.937,96		
		2	234.673,43	5.981.915,98		
	Totale Missione 9		1.441.553,07	7.215.235,92	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	8.232.274,14	8.393.517,83		
		2	0,00	0,00		

Provincia di Brindisi

	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	3.131.005,79	2.524.266,71		
		2	247.697,00	24.320.683,28		
	Totale Missione 10		11.610.976,93	35.238.467,82	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	172.029,92	45.466,19		
		2	3.297,00	47.441,95		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 11		175.326,92	92.908,14	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.192.023,01	3.384.171,54		
		2	0,00	0,00		
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	3- Interventi per anziani	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00		
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00		
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	0,00	0,00		
		2	0,00	0,00		
	Totale Missione 12		1.192.023,01	3.384.171,54	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	40.000,00		
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00		
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00		
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 14		0,00	40.000,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	2.529.816,98	2.824.603,99		
		2	0,00	0,00		
	2 - Formazione professionale	1	65.897,90	164.731,51		
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 15		2.595.714,88	2.989.335,50	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	137.784,02	550.914,78		
	2 - Caccia e pesca	1	402.823,71	1.148.096,74		
	Totale Missione 16		540.607,73	1.699.011,52	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	19.179,33	104.742,07		
	Totale Missione 18		19.179,33	104.742,07	0,00	0,00

Provincia di Brindisi

locali						
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00		
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	0,00	279.367,29		
	2 - FCDE	1	0,00	1.143.526,05		
		2	0,00	32.505,76		
	3 - Altri fondi	1	0,00	2.393.965,48		
	Totale Missione 20		0,00	3.849.364,58	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	4	940.997,56	984.769,84		
	2 - Quota capit mutui cassa DP	1	1.350.625,56	1.313.667,77		
	Totale Missione 50		2.291.623,12	2.298.437,61	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	0,00	0,00		
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	6.189.087,90	27.350.000,00		
	Totale Missione 99		6.189.087,90	27.350.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA			68.597.369,32	147.523.204,24	0,00	0,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2017 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	8.189.154,26	7.910.160,42		
102	imposte e tasse a carico ente	908.085,24	891.880,05		
103	acquisto beni e servizi	17.554.933,01	22.585.977,26		
104	trasferimenti correnti	30.952.605,24	31.071.813,02		
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00		
106	fondi perequativi	0,00	0,00		
107	interessi passivi	1.350.625,56	1.313.667,77		
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.858,20	10.000,00		
110	altre spese correnti	7.343,50	4.010.158,78		
TOTALE		58.969.605,01	67.793.657,30	0,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017, seppure non formalizzata in un atto di programmazione del fabbisogno e nel piano delle assunzioni è rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.930.645,25.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa .

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	MEDIA 2011/2013 2008 PER ENTI NON SOGGETTI AL PATTO	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Spese macroaggregato 101	16.486.761,02	7.910.160,42		
Spese macroaggregato 103	110.519,04	15.254,72		
Irap macroaggregato 102	592.051,13	451.964,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: macroaggregato 104, per restituzione agli Enti previdenziali di somme non dovute	42.909,67			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	17.232.240,86	8.377.379,14	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	2.301.595,61	3.632.493,97		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.930.645,25	4.744.885,17	0,00	0,00
(EX ART. 1, COMMA 557, LEGGE N. 296/ 2006 O COMMA 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni,

le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Limite 2011 e succ.	Limite previsione 2017	Risparmio
Studi ed incarichi Di consulenza	112.300,00	80%			112.300,00
Relazioni pubb. mostre, pubblicità e rappr.	163.460,13	80%	32.692,02		163.460,13
Sponsorizzazioni		100%			
Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	24.088,12	106.361,88
Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	13.888,89	73.214,51
Acquisto autovetture		20%			
Carburante automezzi	128.000,00	20%	102.400,00	33.800,00	94.200,00
Noleggio e Leasing autovetture	210.000,00	20%	168.000,00	36.914,43	173.085,57
Manutenzione autovetture	34.391,07	20%	27.512,85	10.790,82	23.600,05
	865.704,60		439.381,57	119.482,26	746.222,34

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

- a) I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice .

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento relativamente al solo anno 2017.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l' anno 2017 risulta dal seguente prospetto:

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.456.788,57	567.034,40	571.764,45	4.730,05	2,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.652.053,71	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.553.862,68	571.761,60	571.761,60	-	22,39
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.649.787,09	30.124,19	32.505,76	2.381,57	0,08
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	102.312.492,05	1.168.920,19	1.176.031,81	7.111,62	1,15
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	60.662.704,96	1.138.796,00	1.143.526,05	4.730,05	189

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2017 pari ad euro 279.367,29 rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione per il 2017 non sono previsti accantonamenti per :

- a) accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Tuttavia, all'uopo occorre ricordare la costituzione dell'accantonamento del risultato di amministrazione relativo al 2016 al fondo passività potenziali per euro 8.310.361,25 utilizzate, come si apprende dalla lettura della nota integrativa, solo per euro 334.525,98 per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Inoltre preme sottolineare quanto già rilevato dai precedenti componenti l'Organo di Revisione nella relazione al consuntivo 2016 nella quale si dava evidenza della perdita emersa dal Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 della partecipata "Consorzio ASI" per la quale non risultano somme accantonate né è dato conoscere, ad oggi, se la stessa ha trovato altra copertura di bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2017 l'ente non prevede di esternalizzare i nuovi servizi.

Il Collegio ha constatato nella nota integrativa la presenza dell'elenco degli Enti e degli organismi strumentali e delle partecipazioni possedute.

Da una verifica effettuata sui siti istituzionali degli Enti, il Collegio constata che il bilancio di esercizio risulta approvato al 31/12/2016 per Centro internazionale alti studi universitari SCARL, Santa Teresa Spa, STP Brindisi Spa, Aeroporti di Puglia Spa; constata che il bilancio risulta approvato al 31/12/2015 per Pastis- CNRSM e Terra di Brindisi Srl.

Non risultano a questo Collegio organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- non ci sono organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili;
- non ci sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio, richiederanno finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico, fatte le debite riserve per quanto esposto in riferimento al Consorzio ASI.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%, sulla base di quanto disposto dall'[art. 31, comma 3 del D.L. n. 66](#) del 24/4/2014 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate.

Riduzione compensi CDA

Non sono segnalate società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che abbiano conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo le quali dovranno, ai sensi del comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#), procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

La società Santa Teresa Spa, controllata direttamente dall'Ente, ha applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'articolo 4 del D. L. 6 luglio 2012, n° 95 da ultimo modificato dall'art. 28 del D. Lgs 175/2016, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi agli amministratori al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nel 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#), fatte le debite riserve per quanto esposto in riferimento al Consorzio ASI.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato per l'anno 2017 con deliberazione del Consiglio provinciale in data 28 settembre 2017, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità ed i tempi di attuazione.

Tale piano con unita relazione non risulta a questo Collegio essere stato trasmesso, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs 175/2016, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e non è stato rinvenuto dal Collegio nella parte relativa agli enti controllati della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nell'anno 2017 sono finanziate come segue:

Risorse	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
avanzo d'amministrazione	233.781,04		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00		
fondo pluriennale vincolato entrata per spese c/ capitale	9.511.208,97		
alienazione di beni	0,00		
contributo per permesso di costruire	0,00		
saldo positivo partite finanziarie	0,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	41.354.718,28		
trasferimenti in conto capitale da altri	295.068,81		
mutui	0,00		
prestiti obbligazionari	0,00		
leasing	0,00		
Altri strumenti finanziari	0,00		
altre risorse non monetarie	0,00		
TOTALE	51.394.777,10	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2017 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

Il prospetto dal quale si evince il rispetto del limite di cui sopra è accluso al bilancio di previsione ed elencato al numero 6 degli allegati.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019
interessi passivi	1.315.330,04	1.313.667,77		
entrate correnti	45.291.297,24	50.936.166,66		
% su entrate correnti	2,904%	2,579%	#DIV/0!	#DIV/0!
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%
TOTALE	46.606.627,41	52.249.834,56	#DIV/0!	#DIV/0!

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2017 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.313.667,77 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	48.110.027,29	47.047.881,48	46.087.638,63	45.102.868,79	
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	1.062.145,81	960.242,85	984.769,84	-	-
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
TOTALE fine anno	47.047.881,48	46.087.638,63	45.102.868,79	45.102.868,79	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	325.338,83	1.315.330,04	1.313.667,77		
Quota capitale	1.062.145,81	960.242,85	984.769,84	-	-
TOTALE	1.387.484,64	2.275.572,89	2.298.437,61	-	-

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali occorre costituire accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [n. 4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Esprime inoltre parere favorevole sulla coerenza del documento unico di programmazione 2017 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nella relativa sezione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Corigliano (firma digitale)

Dott. Renato Cosimo Romano (firma digitale)

Dott.ssa Concetta Alessandra Lapadula (firma digitale)